



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1041
17 May 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

912^a Seduta plenaria

Giornale PC N.912, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1041
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2012

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della propria Decisione N.1037 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2012,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2012 conformemente al programma, all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2012

Vienna, 26–28 giugno 2012

I. Programma

Martedì 26 giugno 2012

- ore 10.00–13.00 Sessione di apertura
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro I: Minacce e sfide transnazionali

Mercoledì 27 giugno 2012

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro II: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, soluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro III: Controllo degli armamenti e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza

Giovedì 28 giugno 2012

- ore 10.00–12.30 Sessione di lavoro IV: Partner OSCE per la cooperazione
- ore 12.30–13.00 Sessione di chiusura

II. Ordine del giorno

Sessione di apertura

(26 giugno 2012, ore 10.00–13.00)

La sessione di apertura offrirà agli Stati partecipanti e ad altri partecipanti alla Conferenza l'opportunità di individuare una base comune su come gli Stati partecipanti possano lavorare concretamente insieme per realizzare pienamente la visione di una comunità di sicurezza globale, cooperativa e indivisibile in tutta l'area dell'OSCE. Una serie di oratori affronterà il problema di come l'OSCE possa utilizzare gli strumenti e l'insieme delle misure esistenti al fine di realizzare la comunità di sicurezza individuata dai Capi di Stato e di Governo nella Dichiarazione commemorativa di Astana: verso una comunità di sicurezza del

2010. L'accento dovrà essere posto sull'azione pratica piuttosto che sulla presentazione di nuovi strumenti, misure o proposte, in modo da rispecchiare il punto di partenza fondamentale che la questione più pressante è la mancanza della volontà politica di utilizzare gli strumenti che sono attualmente disponibili.

Sessione di lavoro I: Minacce e sfide transnazionali

(26 giugno 2012, ore 15.00–18.00)

La sessione offrirà l'opportunità di valutare i più recenti progressi compiuti dall'OSCE nell'ambito delle sue iniziative volte a far fronte alle minacce e alle sfide transnazionali, anche in relazione al consolidamento e ampliamento dei mandati OSCE connessi alle minacce transnazionali (TNT) e al maggiore coordinamento e coerenza delle attività OSCE nel contesto delle TNT. Inoltre, la sessione potrà contribuire al dibattito sulla necessità di esplorare nuove opzioni per rafforzare il coordinamento e la coerenza. La sessione potrà anche essere impiegata per valutare le modalità con cui l'Organizzazione coopera con altri attori in questo settore.

Sessione di lavoro II: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, soluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future

(27 giugno 2012, ore 10.00–13.00)

La sessione offrirà l'opportunità ai partecipanti di concentrare l'attenzione, fra l'altro, sul rafforzamento del ruolo e dell'efficacia dell'OSCE nella prevenzione e soluzione dei conflitti, nella gestione e mediazione delle crisi e nella ricostruzione e riconciliazione post-conflittuale, anche nel contesto della Decisione del Consiglio dei ministri N.3/11 e delle riunioni del Gruppo di lavoro aperto sul ciclo del conflitto, nonché sul miglioramento del coordinamento con altri attori internazionali durante tutto il ciclo del conflitto.

Sessione di lavoro III: Controllo degli armamenti e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza

(27 giugno 2012, ore 15.00–18.00)

La sessione fornirà un quadro per un miglioramento del dialogo sulla sicurezza e per l'esame del lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, anche nel contesto della Dichiarazione commemorativa di Astana e delle recenti decisioni del Consiglio dei ministri N.6/11, 7/11 e 8/11.

La sessione offrirà inoltre l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure di rafforzamento della sicurezza.

Sessione di lavoro IV: Partner OSCE per la cooperazione

(28 giugno 2012, ore 10.00–12.30)

La sessione si concentrerà sul rafforzamento dell'interazione con i Partner per la cooperazione e sull'esame delle potenzialità dell'OSCE di contribuire in modo efficace agli sforzi collettivi internazionali volti a promuovere la stabilità e la sicurezza nelle regioni adiacenti, in particolare nel Mediterraneo e in Asia, tenendo conto dei dibattiti svoltisi su tale tema negli anni precedenti. La sessione offrirà in particolare l'opportunità agli Stati partecipanti e ai Partner per la cooperazione di riflettere sui recenti sviluppi in Medio Oriente

e in Afghanistan, nonché sulle iniziative messe in campo dall'OSCE per rafforzare il suo impegno in favore dei Partner in tali regioni, come le Decisioni del Consiglio dei ministri N.4/11 e 5/11.

Sessione di chiusura

(28 giugno 2012, ore 12.30–13.00)

La Presidenza trarrà conclusioni iniziali e raccomandazioni sui seguiti formulate dai partecipanti alla Conferenza, anche per quanto riguarda ulteriori iniziative, misure o capacità necessarie per realizzare la visione di una comunità di sicurezza.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2012

Vienna, 26–28 giugno 2012

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e almeno un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni.

Il contributo del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sarà conforme alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. L'FSC contribuirà all'ASRC anche assicurando la presidenza della terza sessione da parte di un membro della troika dell'FSC o da parte del Direttore del CPC.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza coordinerà i preparativi dell'ASRC con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, nonché il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare alcuni capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. Si terrà in considerazione la possibilità di invitare capi di operazioni sul terreno in veste di oratori principali o di moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG, a inviare oratori principali o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in sei sessioni. La sessione di apertura è intesa a fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni ufficiali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché il rapporto della Presidenza dell'FSC. La Presidenza considererà la possibilità di invitare uno o più ospiti speciali ad alto livello a rivolgere un'allocuzione alla Conferenza.

Ciascuna delle quattro sessioni di lavoro si concentrerà su una tematica distinta, introdotta dai discorsi programmatici di uno o più oratori, cui farà seguito un dibattito su argomenti pertinenti che figurano nell'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e aperto.

Per rafforzare l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la questione della cooperazione con altre organizzazioni internazionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di partecipare al dibattito.

Entro il 12 giugno 2012 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC, in risposta alla circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato dell'OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 15 giugno 2012, ivi inclusi gli interventi di risposta ai discorsi programmatici.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per i discorsi programmatici

I contributi degli oratori principali dovranno concentrarsi sulla tematica della sessione pertinente, creando pertanto le premesse per la discussione in seno alle sessioni, e dovranno stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE.

Il tempo massimo di parola a disposizione di ciascun oratore principale è di 20–25 minuti.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Per consentire alle delegazioni di prepararsi, gli oratori principali dovranno fornire un contributo scritto e una loro breve biografia al CPC entro il 12 giugno 2012. Nelle loro relazioni, gli oratori principali dovranno affrontare i punti salienti dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni, stimolando il dibattito attraverso l'introduzione di punti relativi al tema della sessione di apertura e delle sessioni di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o circoscrivere il dibattito.

I rapporti scritti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e dovranno includere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

I moderatori e i relatori dovranno adoperarsi per individuare e sintetizzare le specifiche raccomandazioni avanzate in ciascuna delle sessioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi sugli aspetti della cooperazione con l'OSCE che rientrano negli ambiti della pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali dovranno fornire ai Servizi di conferenza, entro il 15 giugno 2012, informazioni concrete, utili per i partecipanti all'ASRC.